

Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina

Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI

Vedi Grafico n°1

Gruppo 1

Comuni che non dispongono di alcun presidio depurativo a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che danno origine solo a scarichi non trattati.

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G. e S. Fratello.

Totale: 8

Gruppo 2

Comuni che sono serviti solo in parte da sistemi depurativi, cioè Comuni che danno origine a scarichi sia depurati che non.

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Merì, Mandanici, Messina, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

Totale: 21

Gruppo 3

Comuni con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi, cioè Comuni che non danno origine a scarichi bruti.

Acquedolci, Alì, Alì Terme, Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'Agrò, Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mazzarrà S.A., Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S.Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torregrotta, Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina, Venetico e Villafranca T.

Totale: 77

Gruppo 4

Comuni privi di rete fognante, cioè Comuni che non danno origine a scarichi pubblici.

Malfa e S. Marina Salina

Totale: 2

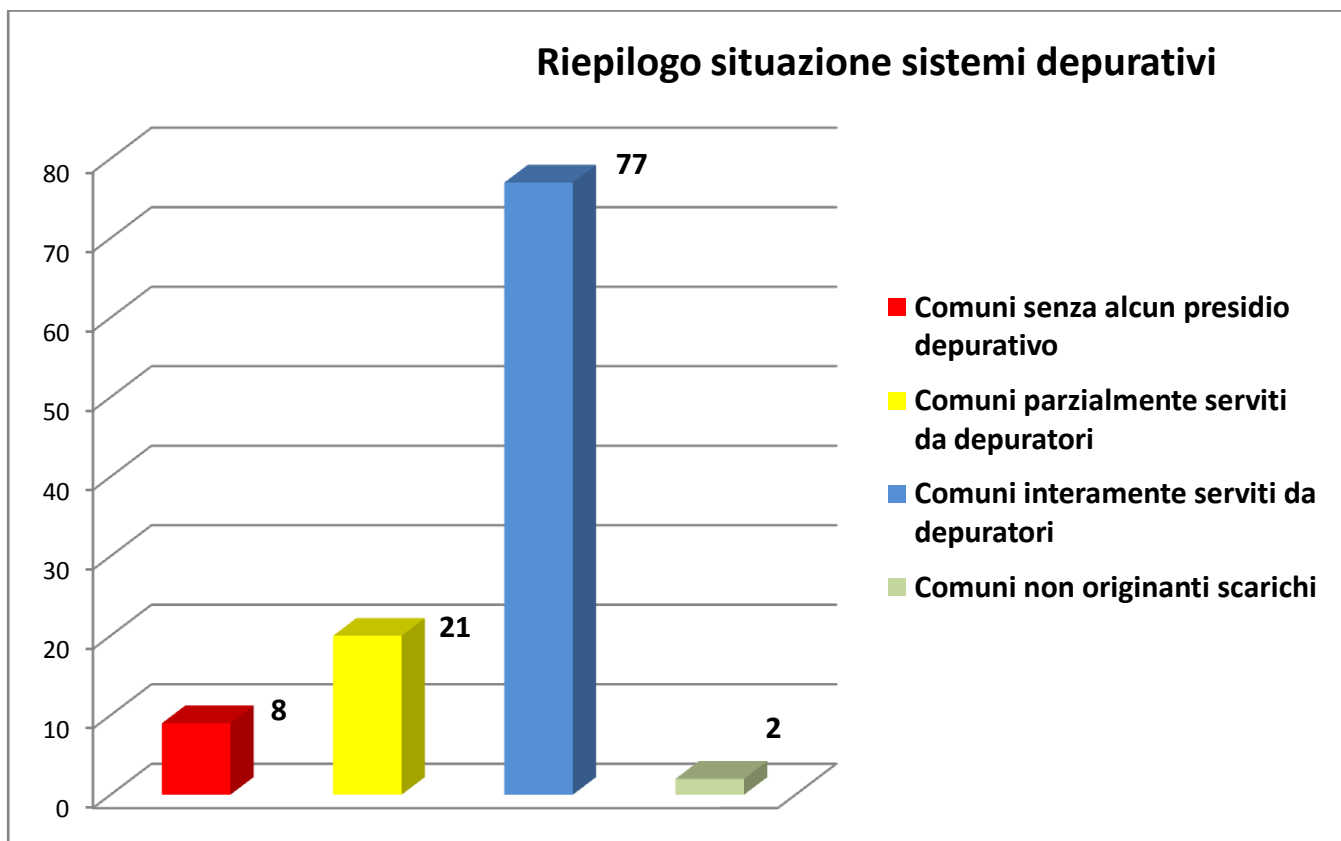


Grafico n°1

Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI SECONDO IL TRATTAMENTO

Numero complessivo degli Scarichi: 208

Vedi Grafico n°2

Gruppo A

Scarichi in mare, senza trattamento depurativo, con o senza condotta sottomarina.

Totale: 9

Messina (5)*, Caronia (2), Gioiosa M. (1) e Monforte S. G. (1)

* Il numero non include i rilasci di acque reflue urbane nei torrenti del territorio comunale.

Gruppo B

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.

Totale: 4

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri (3°) e Pace del Mela. (3°liv, Loc. Giammoro-IRSAP, ex ASI).

Gruppo C

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.

Totale: 28

Barcellona P.G. (3°livello), *Capo D'Orlando* (3°liv.), *Capri Leone* (3°), *Caronia* (1°), *Falcone* (2°), *Furnari* (3°), *Gioiosa M.* (1°), *Letojanni* (3°), *Lipari* (1°), *Messina* (3°, 3°, 1°), *Milazzo* (3°), *Nizza di S.* (3°), *Patti* (2°), *Piraino* (3°), *Roccalumera* (3°), *S. Agata M.* (2°), *S. Alessio S.* (3°), *S. Stefano di C.* (2°), *S. Teresa di R.* (3°), *Saponara* (2°), *Scaletta Z.* (2°), *Spadafora-Rometta* (3°), *Torregrotta* (2°), *Torrenova* (3°), *Tusa* (3°) e *Villafranca T.* (2°).

Gruppo D

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) senza trattamento depurativo.

Totale: 70

Alcara L.F. (2 scarichi), *Barcellona P.G.* (10 sc.), *Castell'Umberto* (4), *Cesarò* (1), *Ficarra* (5), *Floresta* (1), *Frazzanò* (2), *Gaggi* (1), *Galati M.* (5), *Longi* (1), *Mandanici* (1), *Merì* (1), *Mistretta* (1), *Monforte S.G.* (4), *Montagnareale* (1), *Montalbano E.* (1), *Naso* (1), *Patti* (5), *Raccuia* (4), *Rodì M.* (1), *Rometta* (5), *S. Fratello* (3), *S. Lucia del M.* (2), *S. Piero P.* (1), *S. Salvatore di F.* (1), *Tripi* (3) e *Tusa* (3)

Gruppo E

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) dopo trattamento depurativo.

Totale: 98

Alcara L.F. (3°livello), *Alì* (2°livello), *Antillo* (2°liv.), *Basicò* (3°, 2°), *Capizzi* (3°), *Capri Leone* (2°), *Casalvecchio S.* (2° x 5), *Castel di L.* (2°), *Castroreale* (3° x 2), *Ficarra* (2°), *Fondachelli F.* (2° x 2), *Forza D'A.* (3°), *Francavilla di S.* (3°), *Frazzanò* (2°), *Gallodoro* (3°), *Giardini N.* (3°), *Graniti* (3°, 2°), *Leni* (3°), *Librizzi* (3°, 3°), *Limina* (2°), *Longi* (2°), *Malvagna* (2°), *Mandanici* (3°), *Mazzarrà S.A.* (3°), *Merì* (2°), *Messina* (3° x 3), *Militello R.* (3°), *Mirto* (3°), *Mojo A.* (3°), *Mongiuffi M.* (2°), *Montagnareale* (3°, 2°), *Montalbano E.* (3°, 2°x 3), *Motta C.* (2° x 3), *Motta D'A.* (3°), *Naso* (3°, 3°, 2° x 8), *Novara di S.* (3°, 3°, 2°), *Pagliara* (2°), *Pettineo* (3°), *Raccuja* (3°, 2°), *Reitano* (2° x 2), *Roccafiorita* (3°), *Roccalvaldina* (3°, 2°), *Roccella V.* (1°), *Rodì M.* (3°, 3°; 2° per Terme Vigliatore), *Rometta* (3°), *S. Domenica V.* (2°), *S. Filippo del M.* (3°), *S. Lucia del M.* (3°, 2°), *S. Marco D'A.* (3°), *S. Piero P.* (3°), *S. Salvatore di F.* (3°, 3°, 2°), *S. Teodoro* (2°), *Sinagra* (3°x 2), *Tortorici* (3°, 2°, 2°), *Tripi* (2° x 3), *Tusa* (2°) e *Ucria* (3°).

Note:

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:
 - 1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
 - 2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
 - 3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.
- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziate o in convenzione).

Riepilogo dei 209 Scarichi: Corpi Recettori e Modalità di Depurazione

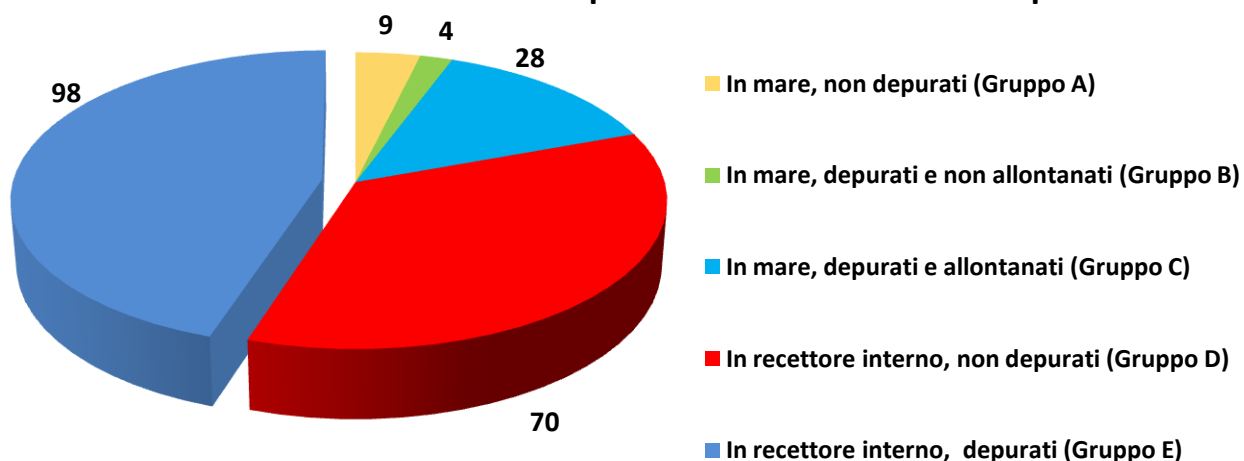


Grafico n°2

Parte C) TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI

Vedi Grafico n°3

Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
3° livello	65	31,1
2° livello	60	28,7
1° livello	5	2,4
Nessun trattamento	79	37,8
Totale degli Scarichi	209	

Livello di depurazione dei 209 scarichi censiti

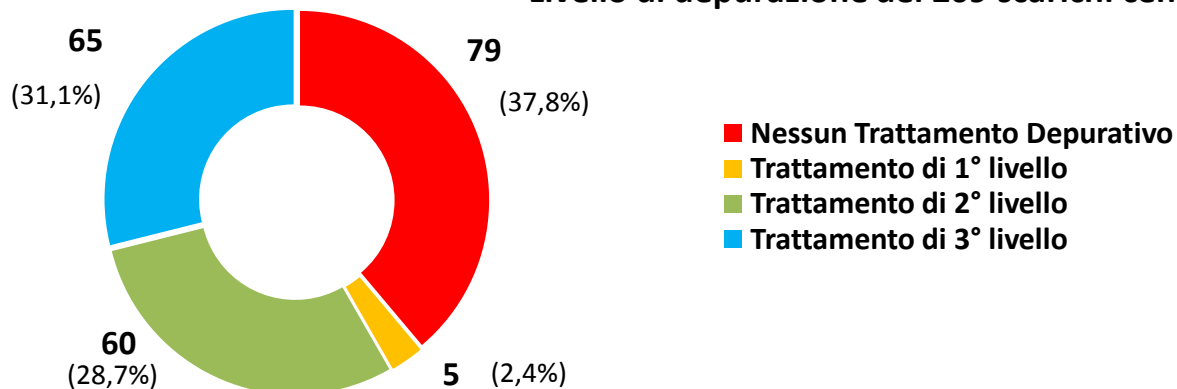


Grafico n°3

Parte D) PESO ANTROPICO DEGLI SCARICHI
Capillarizzazione delle infrastrutture fognarie
Vedi Grafici n°4 e n° 5

		% sul Totale Residenti
Cittadini Residenti nel territorio metropolitano al 31.12.16	636.653	
Totale dei Residenti Serviti da Pubblica Fognatura	600.130	94,26%

Abitanti Serviti da P.F.	600.130	% sul Totale Serviti da P.F.
Livello di depurazione (calcolato sugli abitanti serviti da p.f.)		
Trattamento depurativo di 3° livello	389.145	64,843
Trattamento depurativo di 2° livello	120.460	20,072
Trattamento depurativo di 1° livello	21.850	3,641
Nessun trattamento depurativo	68.675	11,443

Capillarizzazione delle infrastrutture fognarie

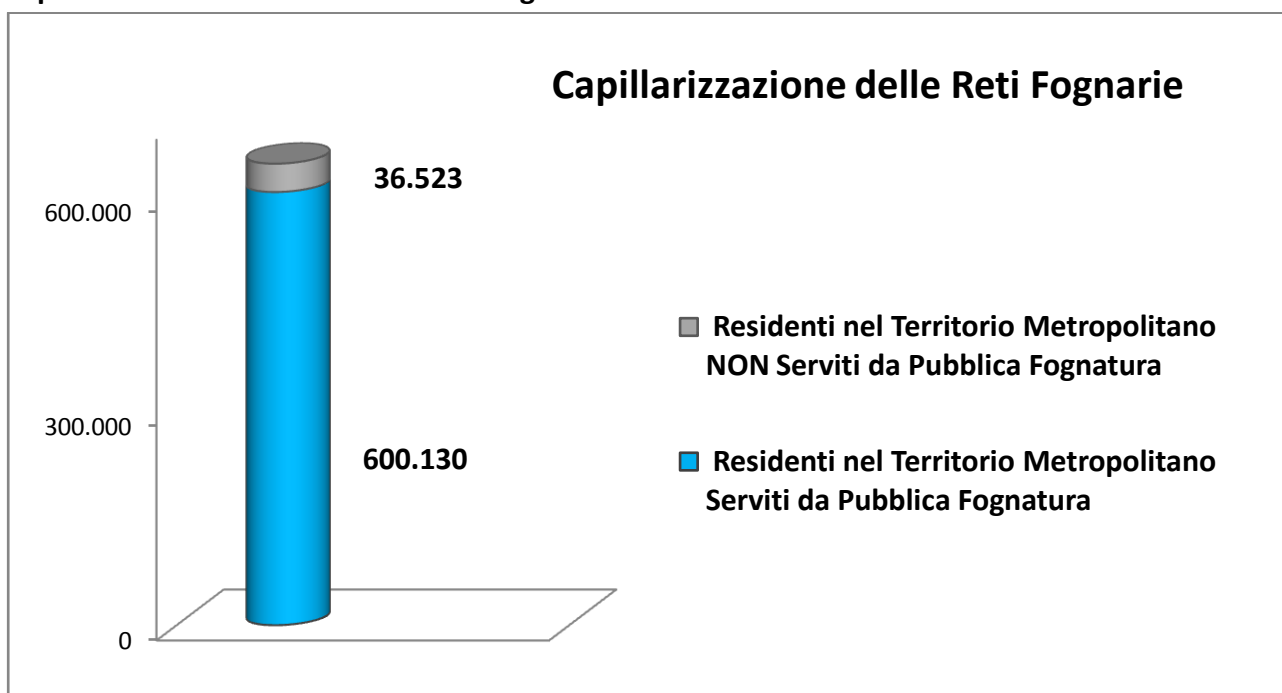


Grafico n°4

Livello di depurazione per abitante servito da p.f.

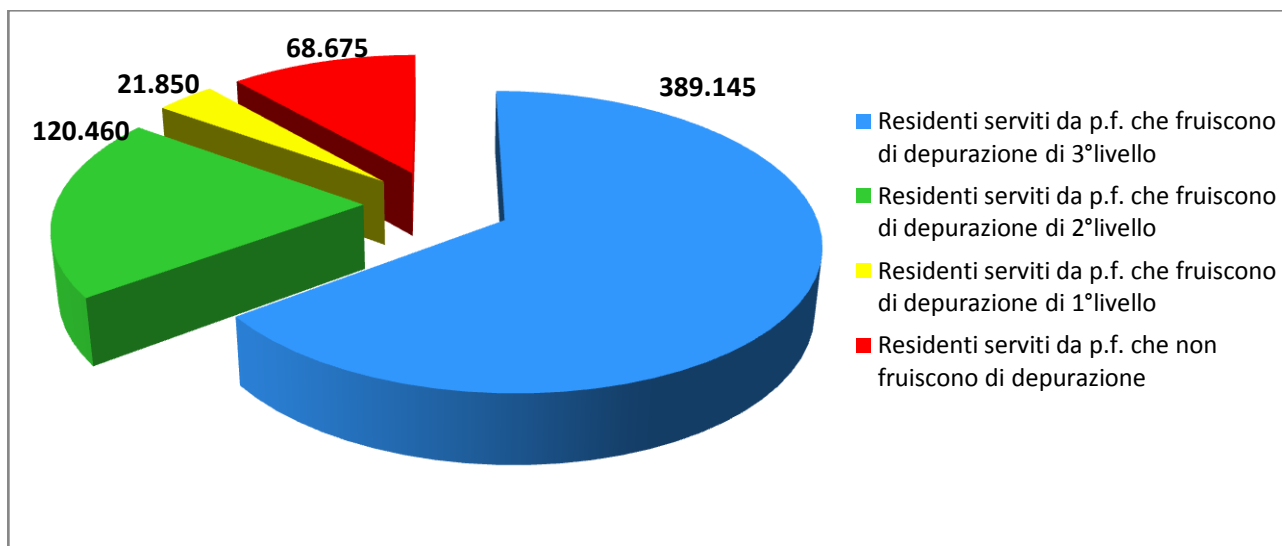


Grafico n°5

COMMENTO

Si confermano le osservazioni riportate nel documento del 2016, ovvero che, ad oggi, circa il 37% degli sversamenti da rete fognaria risulti non soggetto a trattamenti depurativi. Tuttavia, soltanto 11% circa dei cittadini residenti, in effetti, contribuisce agli effluenti bruti non godendo di servizio depurativo. Tale apparente contraddizione si deve, *in primis*, al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione riguardino i numerosi frazionamenti urbani, distribuiti sul territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, etc.), difficilmente riconducibili a infrastrutture depurative esistenti. Per di più, la costante regressione demografica, confermata anche nell'ultimo biennio, rende detti scarichi, seppur numerosi, poco impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente. In seconda analisi, bisogna ricordare che i Comuni più popolosi (Messina, Milazzo, Barcellona P.G, Capo D'orlando, etc.) e le varie Intercomunalità (vedi S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, S. Filippo del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico residenziale. In altri termini, molteplici scarichi non depurati sono sostenuti da un impegno antropico relativamente basso.

Evoluzione del sistema infrastrutturale fognario e depurativo negli ultimi 18-24 mesi

Sostanzialmente, rispetto all'edizione del Rapporto sugli scarichi urbani, civili e industriali nel territorio metropolitano, datata 2016, la rimodulazione dei dati statistici, per quanto riguarda le cause connesse alle dinamiche della popolazione, si deve alla regressione del dato dei residenti nel territorio metropolitano (circa 4.000 unità umane in meno) e all'ulteriore impoverimento demografico delle aree collinari e montane.

Per ciò che attiene le variazioni (adeguamenti delle opere esistenti o realizzazione di nuove) dello stato funzionale delle infrastrutture depurative presenti sul territorio che hanno determinato una ricaduta statistica, risultano di maggiore spicco gli eventi a seguire ricordati: il fermo funzionale del depuratore di Montagnareale Centro per una minaccia di frana, l'avvio del presidio "Timpi" di S. Salvatore di Fitalia, la connessione della rete fognaria di Gliaca di Piraino all'impianto di Gioiosa Marea centro, l'adeguamento del presidio Consortile di Roccalumera e la ripartenza di tutte le fasi in dotazione al depuratore di Rometta Marea.

Sono state, inoltre, corrette dai rispettivi Uffici comunali le informazioni in ordine a:

- la frazione S. Barbara di Montalbano, che risulta, adesso, dotata di un presidio tipo Imhoff;
- il centro urbano di Tusa, che è di fatto, sprovvisto di un sistema depurativo delle acque reflue;
- la frazione Sicaminò di Gualtieri, che non risulta più abitata a tempo pieno.

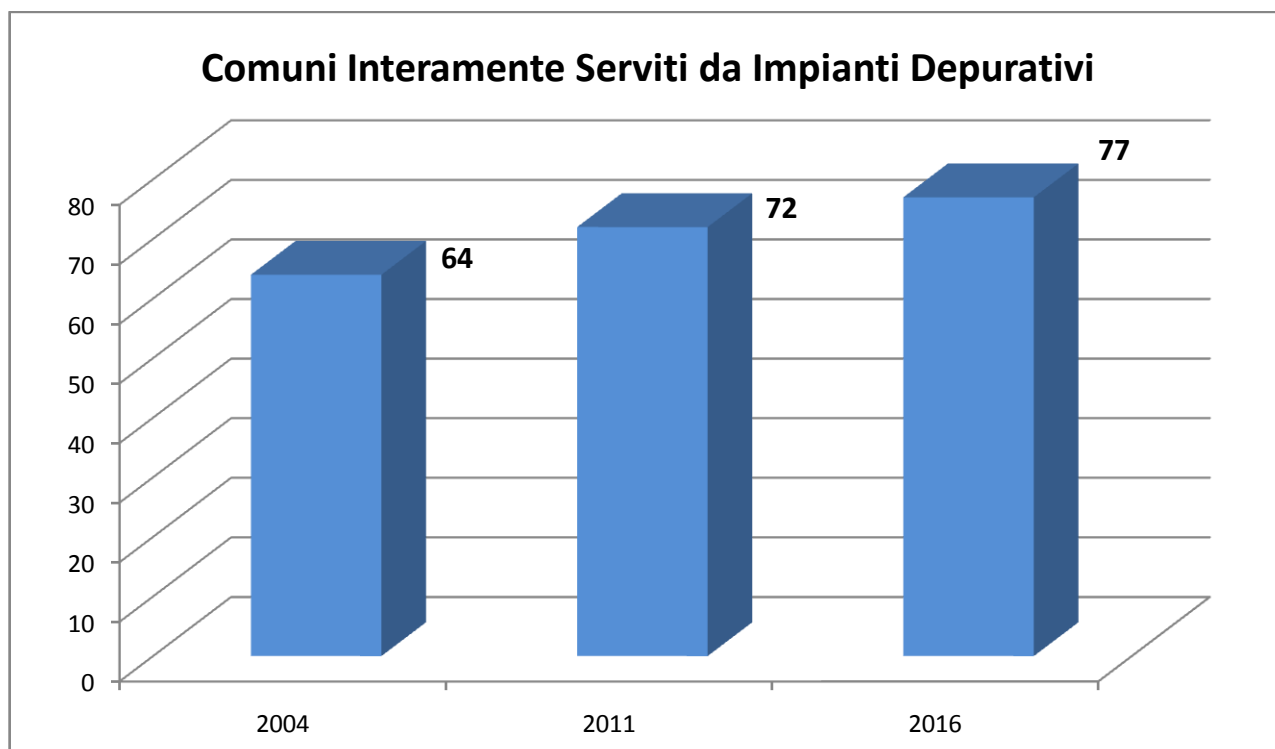


Grafico n°6

Rispetto all'evoluzione indicata nel grafico, dal 2016 ad oggi non si annotano variazioni.